

PER SAPERNE DI PIÙ
www.iit.it/it/
www.comune.genova.it

Occhiali acustici e badanti robot la "Terza età 2.0"

Oggi in Borsa le invenzioni dell'Iit la tecnologia al servizio degli anziani

VALENTINA EVELLI

OCCIALI per non udenti", protesi low cost per la mano e robot pronti a diventare badanti 2.0. Nuove tecnologie al servizio degli over 60 per risolvere i problemi della vita quotidiana.

Un faccia a faccia, tra genovesi e ricercatori guidati da Alberto Diaspro, direttore del Dipartimento di Nanofisica dell'Iit, per guardare insieme al futuro tra dubbi e curiosità. Un viaggio che parte oggi pomeriggio dal Palazzo della Borsa (sala delle Grida dalle 15.30, entrata libera) con un "Robot per Amico - supertecnologie al servizio della terza età", l'incontro organizzato dall'associazione 50G+Più Liguria in collaborazione con l'Istituto Italiano di Tecnologia.

In prima linea i prototipi destinati a cambiare le abitudini degli anziani di domani. Come i Glassesense, gli occhiali che permettono di montare lenti acustiche per chi soffre di ipoacusia realizzati da uno spinoff dell'istituto geno-



vese. "Immaginate di trovarvi in una stanza affollata- spiegano i ricercatori- Con gli apparecchi acustici tradizionali si sentirebbe solo un gran rumore di sottofondo. Le lenti trasparenti di questi occhiali, invece, permetteranno di

riconoscere la persona con cui si sta parlando, direzionando l'impianto, e isolando la sua voce".

Un progetto di ricerca ancora in divenire mentre ben più concrete sono le protesi low cost per la mano, realizzate in collabora-



INVENZIONI
Prototipo di mano artificiale realizzata in collaborazione con Inail e l'ormai celebre robot ICub

che potranno fornire anche un'assistenza complessa in caso di deficit di salute".

Nella dimostrazione a palazzo della Borsa spazio anche agli oggetti in grafene, plastiche biocompatibili, lenti tascabili per gli smartphone e l'ICub, il robot umanoide più famoso uscito dai laboratori di Morego. "Tutti parlano dei robot come killer che rubano il lavoro all'uomo- ha ricordato pochi giorni fa Roberto Cingolani, direttore scientifico dell'IIT- Ma in realtà rendono più facile e meno pericolosa la nostra quotidianità. Le applicazioni della robotica sono già attive negli ospedali e nell'industria. La tecnologia aprirà nuovi contesti economici e professionali, ci sono nuove macchine che vanno educate e robot che diventeranno veri e propri compagni di vita".

E a rimanere affascinati da automi e computer non sono solo gli over 50. Al Talent Garden partono oggi i corsi di Coding Generation per bambini dai 7 ai 14 anni che sempre più spesso preferiscono trascorrere il tempo libero con tablet e dispositivi elettronici sotto mano. Lezioni di programmazione, per lo sviluppo di software e la realizzazione di videogiochi. Mentre per i più tecnologici è previsto anche un vero e proprio corso di robotica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SCUOLA

Mense, nuovo caso "I pasti per gli allergici vanno cucinati a parte"



MICHELA BOMPIANI

C'è un centro cottura, a Genova, che prepara oltre 6000 pasti al giorno per la ristorazione scolastica e che non ha differenziato gli spazi di preparazione del cibo destinato ai bambini allergici e quello per tutti gli altri. Nel capitolato non sarebbe richiesto, ma un genitore, commissario mensa, ha chiesto che la logistica della preparazione delle diverse diete venisse differenziata, alla fine dello scorso anno scolastico, temendo il rischio di contaminazione dei pasti destinati ai bimbi allergici. L'azienda non ha compiuto alcuna modifica finora, però, ma assicura che la preparazione dei pasti per i bambini allergici sono preparati per primi, a inizio mattinata. Solo successivamente gli spazi di preparazione e di cottura vengono impiegati per cucinare tutti gli altri pasti. Ciò che ha fatto preoccupare il commissario è che, diversamente da quanto sarebbe riportato nelle documentazioni che lui stesso ha esaminato, non ci sarebbe un'area separata della cucina per le cosiddette diete speciali. «Notiamo intanto che chi segue una dieta speciale, però, mangia un pasto preparato almeno cinque ore prima dal suo consumo- attacca la Rete commissioni mensa che ha raccolto la testimonianza del commissario- e poi invitiamo tutti i commissari mensa a verificare nei centri cottura di riferimento se siano in uso aree separate per la preparazione delle diete speciali e, se no, cosa dice la documentazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I NODI

Non mancano i problemi per la gestione della refezione scolastica. Sotto un'auto usata per il car sharing in una fotografia di repertorio



ITRASPORTI

Una nuova società rilancerà il car sharing Obiettivo 5mila iscritti

FABRIZIO CERIGNALE

Si arriverà a una sessantina di veicoli in tre mesi, che ampliaranno l'offerta attuale di 45 mezzi, per arrivare a 80 auto entro un anno. Si pensa a un sostanzioso aumento dei posteggi dedicati, guardando anche alle zone periferiche o a quelle aree strategiche della città come l'università e l'aeroporto, e ancora una forte integrazione con il trasporto pubblico e una revisione delle tariffe, con la speranza di aumentare il numero degli utenti dai 2500 attuali a circa 5mila. Sono questi gli obiettivi di Acì Global la società che ha rilevato Genova Car Sharing, nata nel 2003 e dal 2013 passata dal Comune di Genova a Genova Parcheggi. Un'operazione fortemente voluta da Tursi che giudica il servizio di car sharing "irrinunciabile" come ha spiegato Anna Maria Dagnino, assessora alla Mobilità, nel corso della presentazione dell'accordo. «Una città moderna non può fare a meno del car sharing - ha spiegato Dagnino - che è complementare agli altri sistemi di mobilità, ed è stato equiparato dal Ministero dell'Ambiente a servizio di trasporto pubblico». Il capoluogo ligure è una delle città che, per la sua conformazione, può avere un buon sviluppo del servizio. La possibilità di passare sulle corsie preferenziali e il parcheggio garantito hanno, infatti, fatto decidere al 63% di rinunciare definitivamente all'auto privata.



L'assessora Dagnino 'Un servizio essenziale per una città come Genova'

© RIPRODUZIONE RISERVATA